

PROGRAMMA GENERALE dei CORSI

Coloro che avranno inoltrato regolarmente la domanda di partecipazione alla prova selettiva attitudinale pratica per l'ammissione al corso di formazione per l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di Sci Alpino saranno convocati direttamente dal **Collegio Regionale dei Maestri di sci Regione Lazio**.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al: **Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio:**

fax 06. 32120145 - Cell. 347- 3365210 – PEC: collegiomaestriscilazio@pec.it, mail:

maestriscilazio@gmail.com – Sito Web: www.maestriscilazio.it –

Via dei Gracchi, 123 - 00192 ROMA.

Programma delle prove dimostrative attitudinali di Sci Alpino

Le prove dimostrative attitudinali pratiche saranno articolate secondo il programma di seguito riportato, e si svolgeranno davanti alla Sottocommissione esaminatrice, di cui al punto f) del secondo comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. nella data ed in località che saranno individuate dal Collegio Regionale in accordo con le competenti autorità regionali.

Nell'ipotesi in cui uno o più Commissari abbiano prestato attività professionale per la preparazione di candidati alla prova di selezione in oggetto, il commissario dovrà - in fase di riunione preliminare - segnalare i nominativi in cui dovesse riscontrare detta fattispecie.

In tal caso il commissario si asterrà dall'assegnare una valutazione e il calcolo del voto finale, verrà ottenuto dalla media dei voti assegnati dagli altri Commissari.

I candidati che si presentano alle prove di selezione dovranno indossare un casco di protezione regolarmente omologato a norma di Legge pena l'esclusione dalle prove.

Prova Selettiva Attitudinale Pratica di Ammissione al Corso.

La prova attitudinale pratica consente, se superata, l'ammissione al Corso per l'Abilitazione all'Esercizio della Professione di Maestro di Sci Alpino.

La prova viene svolta in Tre Fasi, denominate "Prima Fase", "Seconda Fase" e "Terza Fase".

"Prima Fase":

consiste nello svolgimento di una prova di Slalom Gigante con rilevazione cronometrica che, se superata, dà diritto di ammissione alla "Seconda Fase". La prova è superata con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso (senza salto di porte) con un tempo che non superi il 18% per gli uomini ovvero il 24% per le donne dal Tempo di Riferimento. Il Tempo di Riferimento si ottiene assumendo il miglior tempo parametrato (tempo dell'apripista moltiplicato per il suo coefficiente correttore, attribuito annualmente dalla FEMPS), fatto registrare dagli apripista in fase di apertura di prova.

Partecipano alla seconda manche solo i candidati che non hanno superato la prova nella prima manche.

Tale prova NON ha valore Eurotest

REQUISITI TECNICI DELLA PISTA/TRACCIATO

1. Omologazione della pista FIS o in subordine FIS1, adeguatamente preparata per soddisfare le esigenze e gli obiettivi della prova;
2. Tempo minimo di 45,00 secondi, da intendersi come tempo reale (non compensato) segnato dall'apripista più veloce;
3. Dislivello compreso tra i 250 mt e i 300 mt.
4. Tracciatura compresa tra l'11 e il 15 % del dislivello della pista;
5. Presenza di un display luminoso recante il tempo conseguito dal candidato;

6. Sarà data comunicazione del tempo massimo di ammissione (maschile e femminile) prima della discesa del primo candidato.

ESENZIONE DALLO SLALOM GIGANTE

Sono dispensati dalla prova di slalom gigante i candidati che detengono un punteggio F.I.S. uguale o inferiore a 50 punti per gli uomini, e uguale o inferiore a 70 punti per le donne in almeno una delle specialità tecniche (slalom o gigante).

Il punteggio F.I.S. sarà certificato dal candidato e rilevato dagli elenchi aggiornati della Federazione Internazionale dello Sci - F.I.S. o dalla Federazione di sci nazionale del paese di origine del candidato.

“Seconda Fase”:

gli allievi, che hanno superato la “Prima Fase”, sono chiamati inderogabilmente a sostenere una giornata di sci in campo libero e valutati attraverso una visione soggettiva dalla Commissione d’esame. La valutazione conseguita, solamente se risultata sufficiente con punteggio maggiore o uguale a 23,50, costituirà un credito a valore unico per la “Terza Fase”;

“Terza Fase”:

gli allievi che accedono alla “Terza Fase” sono chiamati a sostenere tre esercizi previsti nella progressione Tecnica dello Sci Italiano e riferiti al Livello Oro e scelti dalla Commissione fra i seguenti quattro: Serie di curve ad arco CORTO; Serie di curve ad arco MEDIO; Serie di curve ad arco AMPIO; Prova Libera.

Il punteggio valutativo delle prove è espresso dai membri della Sottocommissione in quarantesimi.

Il punteggio minimo sufficiente per superare la prova deve essere maggiore o uguale a 24,00.

Ai candidati che hanno ottenuto un punteggio compreso tra il 23,50 ed il 23,99 viene applicato il credito ottenuto nella “Seconda Fase”.

L’applicazione del credito trasforma i soli valori compresi tra 23,50 e 23,99 in 24,00.

Il punteggio complessivo, della Prova Attitudinale Pratica per ogni candidato, deriva dalla media dei punteggi riportata nelle singole prove sostenute nella “Terza Fase”.

Ai candidati che abbiano partecipato ad attività agonistiche organizzate dal Comitato Regionale F.I.S.I. nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda, sono riconosciuti crediti formativi fino ad un massimo del 5 per cento della votazione minima in funzione dei risultati agonistici raggiunti nelle gare individuate dal Collegio Regionale. La valutazione e l’attribuzione dei crediti formativi è effettuata dalle sottocommissioni competenti per disciplina.

REQUISITI TECNICI DELLA PISTA/MODALITÀ OPERATIVE

Le piste prescelte per l’effettuazione degli esercizi dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche/morfologiche:

ESERCIZIO	LUNGHEZZA	LARGHEZZA	DISLIVELLO (min/max)
ARCO CORTO	300 mt	> 30 mt	MIN 140 mt – MAX 170 mt
ARCO MEDIO	300 mt	> 40 mt	MIN 130 mt – MAX 170 mt
ARCO AMPIO	300 mt	> 50 mt	MIN 110 mt – MAX 170 mt
PROVA LIBERA	300 mt		MIN 110 mt – MAX 170 mt

La prova libera può, a discrezione della commissione, essere intesa come prova situazionale quindi eseguita anche su terreni non battuti, fatto salvo il rispetto dei requisiti di sicurezza e le leggi o regolamenti in vigore sul territorio; il candidato dovrà dimostrare alla Commissione esaminatrice una buona capacità di conduzione della curva sugli spigoli, la centralità della posizione, il tempismo, l’armoniosità dei movimenti, la coordinazione tra arti inferiori ed arti superiori, la capacità di mantenere costante la velocità, la dinamicità, la giusta interpretazione della dimensione degli archi ed un buon adattamento delle curve al pendio.

Il punteggio complessivo, della Prova Attitudinale Pratica per ogni candidato, deriva dalla media dei punteggi riportata nelle singole prove sostenute nella “Terza Fase”.

Superano la prova e quindi saranno AMMESSI al Corso di formazione gli allievi che avranno conseguito una votazione media pari o superiore a 24 punti su 40 ovvero 18 su 30.

Sulla base del suesposto criterio, la Commissione esaminatrice emetterà due giudizi: “ammesso” o “non ammesso” al corso di formazione, con indicazione del punteggio ottenuto.

L’esito negativo delle prove non ammette nè appello, nè possibilità di recupero.

Per il corretto svolgimento dei test è facoltà del Collegio in accordo con la Sottocommissione esaminatrice determinare specifiche modalità di attuazione.

ESENZIONE DALLA PRESELEZIONE DI SCI ALPINO

Non sono tenuti a sostenere la prova dimostrativa attitudinale pratica, gli atleti che abbiano fatto parte delle Squadre Nazionali di sci alpino nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente Bando; i Candidati dovranno presentare all’atto di iscrizione, idonea attestazione rilasciata dalla Fisi.

CORSO DI FORMAZIONE

L’aspirante che abbia superato la prova dimostrativa attitudinale pratica nelle rispettive discipline, **deve produrre specifica domanda di partecipazione al relativo Corso di Formazione**, (allegato A1), direttamente al:

Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio – Via dei Gracchi, 123
– 00192 ROMA

Oppure via PEC a:

collegiomaestriscilazio@pec.it